



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI**  
**RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0184/U del 14/06/2017

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**(ex DPCM 16 ottobre 2015 )**

**N.14 DEL 14/06/2017**

<b>OGGETTO:</b>	Interventi Commissariati ex art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “Sblocca Italia” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). <i>Supporto tecnico-amministrativo al RUP</i> . Conferimento incarico Sig.ra Giovanna Marino.
-----------------	---

L’anno duemiladiciassette, addì quattordici del mese di giugno alle ore 11:30 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

**I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O**

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:  
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;  
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
  - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
  - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;*

**Richiamato** l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

**Visto** il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

**Dato atto** che lo stato di attuazione dei n. 8 interventi commissariati è così caratterizzato:

- n. 4 interventi sono caratterizzati da **PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA** (Cod. ID33720 – CB0902, Cod. ID33715 – CB0907, Cod. ID33718 – CB0908, Cod. ID33719 – CB0909);
- n. 4 interventi sono caratterizzati da **PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN ITINERE** (Cod. ID33713 – CB0901, Cod. ID33724 – CB0905, Cod. ID33717 – CB1002 e Cod. ID33716 – CB1001);

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Rilevato** che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;
- Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Richiamato** l’art. 7, comma 4, del precitato Decreto Legge n. 133/2014, in forza del quale il Commissario può avvalersi, mediante apposite Convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti;
- Visto,** al riguardo, il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Vista,** pertanto, l’Ordinanza Commissariale (di seguito O.C.) n. 2 del 27.10.2016, con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 e la Regione Basilicata per la realizzazione di attività tecnico-amministrative – funzionali al corretto espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati – mediante il coinvolgimento di personale qualificato alle dipendenze dell’Amministrazione regionale;
- Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Dato atto,** più nello specifico, che il personale di cui trattasi è stato individuato ai sensi dell’art. 2.3. della predetta Convenzione, sottoscritta in data 21 dicembre 2016 e successivamente modificata in data 25 maggio 2017 ai sensi del comma 4 del succitato art. 2;
- Rilevato** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata secondo le modalità di cui all’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Considerato** che con Decreto Commissariale (di seguito D.C.) n.1 del 22.12.2016 si è provveduto alla nomina del RUP nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A., altro ente avvalso – giusta O.C. n.1 del 12 ottobre 2016 – ai sensi del succitato art. 7, comma 4, del D.L. n. 133/2014;
- Visto** l’art. 31 del già citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Ritenuto,** in considerazione della complessità degli interventi commissariati *de quibus* ed ai fini della pertinente attuazione degli stessi, di dover procedere al conferimento dell’incarico di *supporto tecnico-amministrativo al RUP* secondo le indicazioni di cui all’art. 2.3. della su menzionata Convenzione;
- Richiamato** in particolare il comma 9 dell’art. 31 del predetto D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Dato atto** che le spese connesse all’espletamento delle attività di affiancamento tecnico-amministrativo derivanti dal conferimento dell’incarico saranno riconosciute ai sensi dell’art. 3 della suddetta Convenzione ex O.C. n. 2/2016, ossia mediante corresponsione del compenso incentivante di cui all’art. 113 del precitato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Dato atto** altresì che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante di che trattasi, si applicheranno i criteri di ripartizione e le modalità di erogazione di cui alla *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*, approvata giusta O.C. n. 3 del 22 dicembre 2016;
- Richiamati,** più nello specifico, gli artt. 5 e 7 della succitata *Disciplina*;
- Dato atto,** altresì, che gli incentivi complessivamente riconosciuti nel corso dell’anno a ciascuna risorsa coinvolta non potranno superare l’importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo e saranno comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali;
- Ritenuto,** pertanto, necessario di procedere al conferimento dell’incarico di *supporto tecnico-amministrativo al RUP* alla Sig.ra Giovanna Marino, dipendente della Regione Basilicata, e in relazione agli interventi commissariati di seguito elencati:
- ID 33720-CB 0902 Grassano; CUP I76D12000010001;
  - ID 33724-CB 0905 Latronico; CUP I26D12000030001;
  - ID 33715-CB 0907 Matera Sarra; CUP I16D12000030001;
  - ID 33717-CB 1002 Pisticci; CUP I73J12000110001;
- Rilevato** che, con riguardo al profilo curricolare e professionale, la Sig.ra Giovanna Marino possiede ottime conoscenze amministrative nonché ottime capacità organizzativo-gestionali utili ad attività di collaborazione al su menzionato RUP nello svolgimento dei compiti a quest’ultimo attribuiti e già elencati nel D.C. n. 1/2016, sulla base di quanto definito *in subiecta materia* dalle vigenti disposizioni legislative;
- Rilevato** che, in ordine ai termini entro cui eseguire le prestazioni amministrativo-contabili derivanti dal conferimento *de quo*, saranno considerati i cronoprogrammi dei suddetti n. 4 interventi commissariati;
- Rilevato** che, trattandosi di un onere a carico di questa stazione appaltante, lo scrivente garantirà





**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

al destinatario dell’incarico adeguata polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, limitatamente alle attività di carattere tecnico-amministrativo funzionali alla corretta esecuzione degli interventi commissariati;

**Richiamato,** a tal proposito, l’art. 8 della già menzionata *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*;

**Dato atto** che, ai fini della corresponsione del compenso spettante, il RUP – nell’esercizio delle predette attività di indirizzo e coordinamento – presenterà a questo Commissario Straordinario un *report* appositamente predisposto, ove saranno descritte ed asseverate le attività svolte dallo stesso RUP nonché dal personale dipendente incaricato e, dunque, motivate le relative proposte di pagamento;

**Rilevato** che l’effettiva assunzione dell’incarico da conferire con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante, ai sensi dell’art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata;

**Considerato** che con successivi atti commissariali, sulla scorta delle previsioni di cui alla su menzionate O.C. n. 2/2016 e O.C. n. 3/2016, si provvederà alla quantificazione del compenso spettante ed all’impegno formale della corrispondente somma;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

**Dato atto** che detta contabilità n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*” avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

**Accertato** che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;

*Tutto ciò premesso*

**D E C R E T A**

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI**  
**RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

2. Di conferire, ai sensi dell’art. 31, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in virtù di quanto previsto dall’art. 2.3. della Convenzione in premesse richiamata, l’incarico di *supporto tecnico-amministrativo al RUP* alla Sig.ra Giovanna Marino, dipendente della Regione Basilicata.
3. Di dare atto che, in considerazione del profilo curriculare e professionale, la Sig.ra Giovanna Marino possiede ottime conoscenze amministrative nonché ottime capacità organizzativo-gestionali utili ad attività di collaborazione al su menzionato RUP nello svolgimento dei compiti a quest’ultimo attribuiti e già elencati nel rispettivo D.C. di nomina (n. 1/2016), sulla base di quanto definito *in subiecta materia* dalle vigenti disposizioni legislative.
4. Di dare atto che il predetto incarico di *supporto tecnico-amministrativo al RUP* riguarderà gli interventi - di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, D.L. n.133/2014 - di seguito elencati:
  - ID 33720-CB 0902 Grassano; CUP I76D12000010001;
  - ID 33724-CB 0905 Latronico; CUP I26D12000030001;
  - ID 33715-CB 0907 Matera Sarra; CUP I16D12000030001;
  - ID 33717-CB 1002 Pisticci; CUP I73J12000110001.
5. Di stabilire che, in ordine ai termini entro cui eseguire le attività di affiancamento tecnico-amministrative derivanti dal conferimento *de quo*, saranno considerati i cronoprogrammi dei succitati n. 4 interventi commissariati.
6. Di stabilire, altresì, che le spese connesse all’espletamento delle attività derivanti dal conferimento dell’incarico *de quo* saranno riconosciute ai sensi dell’art. 113 del precitato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
7. Di dare atto che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante di che trattasi, si applicheranno i criteri di ripartizione e le modalità di erogazione di cui agli artt. 5 e 7 della *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*, approvata giusta O.C. n. 3/2016.
8. Di dare atto altresì che, funzionalmente alla corresponsione del compenso spettante, il RUP presenterà a questo Commissario Straordinario un *report* appositamente predisposto, ove saranno descritte ed asseverate le attività svolte dallo stesso RUP nonché dal personale dipendente incaricato e, dunque, motivate le relative proposte di pagamento.
9. Di stabilire che, trattandosi di un onere a carico di questa stazione appaltante, lo scrivente Commissario Straordinario garantirà all’incaricato adeguata polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, limitatamente alle attività di carattere tecnico-amministrativo funzionali alla corretta esecuzione degli interventi commissariati.
10. Di dare atto che l’effettiva assunzione dell’incarico conferito con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI**  
**RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

11. Di notificare il presente provvedimento:
  - Alla Sig.ra Giovanna Marino, dipendente della Regione Basilicata;
  - Al Responsabile *p.t.* dell’Ufficio Gabinetto del Presidente della Regione Basilicata;
  - Al Responsabile *p.t.* dell’Ufficio regionale di appartenenza della Sig.ra Giovanna Marino;
  - al RUP, Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.
  
12. Di dare atto che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA" e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali.
  
13. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 ([www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it](http://www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it)).

Potenza, lì 14/06/2017

Il Commissario Straordinario  
ex DPCM 16/10/2015  
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.





**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI**  
**RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

